

Rassegna stampa del 20/05/2011

Indice

Stadio senza barriere, sogno che accarezziamo (Corriere Romagna Cesena - 20/05/11) pag.

3

PalaDozza, oggi il Tar può dare il via allo sfratto (Corriere di Bologna - 20/05/11) pag. 5

Il tempio della pallanuoto interrato in una duna verde (Corriere Romagna di Rimini - 20/05/11)
pag. 6

«La sedentarietà è una malattia» (Il Resto del Carlino Bologna - 20/05/11) pag. 7

Sport e trapianti Oggi c'è il convegno (Corriere Romagna Cesena - 20/05/11) pag. 8

StraRimini, trionfa la Aicardi Villa è l'italiano più veloce (Il Giornale di Reggio Emilia -
20/05/11) pag. 9

Al via il Giro delle Valli (Il Resto del Carlino Bologna - 20/05/11) pag. 10

Cicloturismo d'élite: garantisce il Bitone (Il Domani - L'Informazione di Bologna - 20/05/11)
pag. 11

Al via la kermesse legata al cicloturismo (Il Resto del Carlino Cesena - 20/05/11) pag. 12

Le piccole Olimpiadi (Il Corriere Romagna Forlì - 20/05/11) pag. 13

Il "Gimkabimby" approda a Puianello (Il Giornale di Reggio Emilia - 20/05/11) pag. 14

L'atletica conquista i ragazzi Sport e tradizione si fondono con tanti campioni nazionali (Il
Resto del Carlino Bologna - 20/05/11) pag. 15

«Stadio senza barriere, sogno che accarezziamo»

Il sindaco partecipa al dibattito lanciato dal Corriere di Cesena

di Paolo Lucchi*

Partecipo volentieri al dibattito lanciato dal Corriere di Romagna sull'opportunità di sperimentare a Cesena uno "stadio all'inglese"

e cioè senza barriere. E' un sogno che tanti di noi accarezzano, e sul quale, spesso, abbiamo ragionato in modo informale.

Un sogno che si è accentuato quest'anno, quando le partite del campionato di serie A ci hanno regalato spalti gremiti di tifosi, certo, ma pieni anche d'allegria, gioia, di famiglie e bambini.

A dire il vero, avremo la possibilità di fare una sperimentazione in tal senso il prossimo 13 agosto, con la partita di rugby Italia-Giappone. Per i tifosi di rugby non è una novità: da tempo sono abituati a vivere le partite senza barriere, sia durante l'evento agonistico, sia nel terzo tempo successivo, con una vicinanza anche fisica che non crea problemi, non riduce il tifo, ma instaura immediatamente un clima di sana competizione, capace di esprimere anche gesti evidenti d'amicizia.

E forse l'appuntamento agostano ci farà capire che noi "calciofilo" cesenati non siamo, in fondo,

CRIPTOZOOLOGIA

CESENA. Grazie alla buona affluenza di pubblico, la mostra "Cripto-zoologia: animali misteriosi tra scienza e leggenda", ospitata presso il Museo di Scienze Naturali, è stata prolungata fino al 26 giugno. Composta da oltre 30 pannelli riccamente illustrati e da svariati reperti (riproduzioni di crani, calchi di impronte, ecc.), la mostra è curata dal cesenate Lorenzo Rossi, uno dei maggiori studiosi italiani di cripto-zoologia (a cui ha dedicato anche il sito www.criptozoo.com). Gli orari di apertura del Museo restano invariati: da martedì a sabato dalle 9 alle 12, sabato e domenica pomeriggio dalle ore 15 e 30 alle 18 e 30. L'ingresso è gratuito.

tanto lontani dallo spirito sportivo che contraddistingue una disciplina civilissima come il rugby.

Non è forse vero che Cesena è stata eletta come

città adottiva di residenti da decine di calciatori, transitati qui anche per un solo anno (primo Pierluigi Cera e ultimo Francesco Antonioli), e che hanno scelto da subito di

divenire cesenati? E non è forse vero - come loro stessi confermano quando glielo si chiede - che questa scelta è stata determinata certo dalla qualità della vita e dalla

bellezza della nostra città, ma - e questo è un aspetto fondamentale per sportivi come loro - anche dal clima di tranquillità e sana vicinanza dei tifosi, i quali hanno conna-



turato in sé un senso del limite e sanno fermarsi prima di "esagerare"?

Alla luce di questo quadro, credo che l'operazione culturale di abbattimento delle barriere, potrebbe trovare a Cesena il suo palcoscenico ideale. Il tutto nel rispetto delle norme, ma anche consapevoli di come da noi vi siano forze dell'ordine d'alto profilo professionale, una società che sul proprio senso etico - fatto di legame con i cesenati e con i loro valori più fortista investendo, una tifoseria unica perché fatta di cesenati e romagnoli appassionatamente legati al Cesena ma anche normalmente coscienti del proprio limite.

Osiamo, dunque, e proponiamoci, per far sognare anche agli altri italiani un approccio con il calcio diverso da quello attuale.

*sindaco di Cesena

Sola per il Manazzi, un nuovo programma
L'azienda di Cesena ha emesso un bando di concorso per la gestione del calcio professionistico in città. Il sindaco ha risposto: "Sola per il Manazzi".

Stadio senza barriere, sono che accarezziamo?
Il sindaco ha risposto: "Sola per il Manazzi".



Sola per il Manazzi
Il sindaco ha risposto: "Sola per il Manazzi".

La Fortitudo Lunedì va sgomberato l'impianto. Sacrati polemizza con la Sg PalaDozza, oggi il Tar può dare via allo sfratto Ma per il marchio «Effe» si va a marzo 2012

La certezza la si avrà solo oggi, quando uscirà la sentenza, ma il Tar dovrebbe rigettare l'istanza di Gilberto Sacrati che, dunque, entro le 9 di lunedì mattina dovrà lasciare il Pala-Dozza. Ma la battaglia non è certo conclusa, come ha spiegato anche l'avvocato di Sacrati, Caterina Caterino, al termine dell'udienza di ieri: «Avremmo fatto meglio a rinunciare alla sospensiva e chiedere una pronuncia nel merito, ma Sacrati ha voluto in tutti i modi provare a restare a palazzo: molto probabilmente non ci riuscirà e dovremo andare al Consiglio di Stato, ma non finisce certo qui». Se il Tar oggi confermerà di dare torto a Sacrati, partirà subito il ricorso al Consiglio di Stato, cosa che non fermerebbe comunque lo sgombero di lunedì. La strategia del Comune secondo la

Caterino è chiara: «Ci vuole far lasciare l'immobile, così non abbiamo il campo da gioco e non possiamo iscriverci al campionato: stanno cercando di non farci iscrivere perché vogliono metterci un'altra Fortitudo. Lo dimostra il fatto che il Comune non ha agito contro di noi per il pagamento di qualcosa: ci vuole solo sbattere fuori e il problema di quei 6,4 milioni ancora non è risolto, si è agito solo per il rilascio del palazzo».

Lo staff di Sacrati contesta anche le fatture fatte per 9,5 milioni di lavori («A noi ne risultano realizzati meno della metà, ad esempio le opere di impermeabilizzazione dove sono») e ieri mattina ha depositato la lettera che la Fip regionale che lo scorso 24 novembre scrisse al Comune per confermare l'iscrizione regolare con codice 103, cercando di smontare la tesi del Comune del titolo sportivo perso e sottolineando le mancanze di Budrio, che non avrebbe né storia né campionato professionistico come previsto dalla convenzione.

Marchio - Sulla questione del marchio tra Sogema e Sg Fortitudo c'è stato un rinvio, forse previsto ma non in questi termini. Il giudice Ferrigno della II sezione civile del Tribunale di Bologna, sulla base di un cor-

poso dossier presentato dai legali di Sogema, ha voluto acquisire ulteriori prove, rinviando la causa di oltre dieci mesi, al 29 marzo 2012. Una decisione che ha preso di sorpresa l'avvocato della Sg Fortitudo Moschetti e che segna un punto a favore di Sacrati, se non altro in termini di tempo guadagnato. La partita è tutta tra uso commerciale e uso sportivo del

marchio: al primo la Fortitudo ha rinunciato, concedendolo a Budrio, al secondo no. La Sogema ha sottolineato che nei bilanci la partita Iva della Sg sezione autonoma pallacanestro è la stessa della Fortitudo Pallacanestro srl, ha ricostruito la storia del marchio fino ad oggi, portando agli atti anche una lettera del 2006 del presidente Sg Tesini in cui si specifi-

ca che tutte le società che sono promanazione diretta o indiretta della ex Sg Fortitudo non hanno solo il diritto ma anche il dovere di utilizzare la F scudata.

Anche Sacrati ha fatto il punto della situazione, regalando battute al veleno: «Come andrà al Tar lo sapremo domani (oggi, ndr), magari gli altri lo sanno già, o forse lo sanno già da prima. I lodi? Che problema c'è? Abbiamo tempo fino a giugno: voglio vedere come finiscono le cose. Abbiamo presentato tutto per la rateizzazione con l'Erario e aspettiamo la loro risposta. Non vengo certo a dire se ho trattative in atto per un diritto di LegaDue, posso dire che Romagnoli non ne sta trattando. Budrio deve ancora pagarci 120.000 euro e quelli deve pagarli, c'è un contratto firmato: se le tariffe sono spropositate, chiedete a Romagnoli perché paga quelle cifre per il palazzo e solo 12.000 euro per il marchio».

Alessandro Mossini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

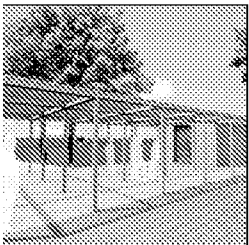


Il tempio della pallanuoto interrato in una duna verde

RICCIONE. La nuova piscina per la pallanuoto avrà una dimensione di 24 metri per 25, tribune con 1000 posti «spogliatoi e uffici interrati in una *duna verde* per diminuire l'impatto visivo della struttura», spiega Alessandro Franco dello studio Rcf. Costo dell'opera 1.8 milioni di euro. Sarà utiliz-

zabile anche per la balneazione estiva. L'impianto verrà schermato con la piantumazione di 30 tigli, l'attuale bar esterno verrà ricostruito e aperto su viale Monterosa consentendo l'ingresso alla zona verde anche ai non utenti della piscina. «La vasca esterna da 50 metri - anticipa il presiden-

te della polisportiva, Giuseppe Solfrini - verrà coperta con una struttura amovibile (da 250mila euro), che ci consentirà di soddisfare la richiesta di stage di numerose squadre. Sul tetto dello stadio utilizzeremo il fotovoltaico per produrre energia che soddisferà il 35% del nostro fabbisogno».



SPORT GRATUITO L'INIZIATIVA 'PILLOLE DI MOVIMENTO' DELLA RETE BLU UISP

«La sedentarietà è una malattia»

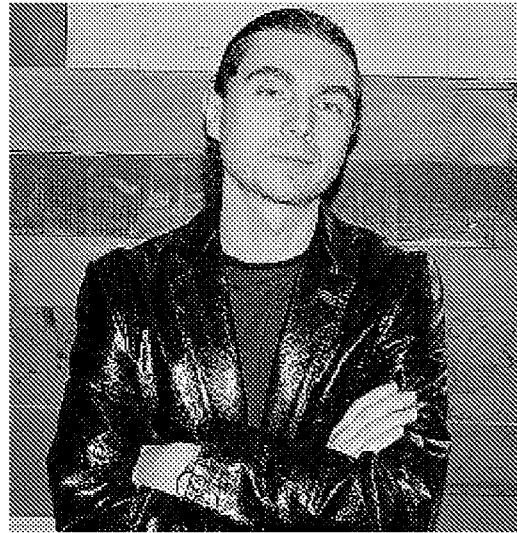
Le 'prescrizioni' di Antonio Maestri, oncologo e maratoneta

C'È TEMPO fino al 31 maggio per recarsi nelle farmacie comunali e farsi consegnare la 'scatolina della salute', le 'Pillole di movimento' della Rete Blu Uisp, il farmaco contro la sedentarietà. All'interno ci sono tre buoni per praticare gratuitamente un mese di sport in una delle oltre venti associazioni e polisportive aderenti. Basterà scegliere una delle attività elencate nel 'bugiardino' e telefonare alle segreterie delle strutture sportive per prenotarsi. Il protagonista della settimana è Antonio Maestri, primario del reparto di oncologia e hospice dell'Ausl di Imola, un quarantacinquenne dalla lunga coda di cavallo e tanto sprint nelle gambe.

Lei è un maratoneta: come nasce questa sua passione?

«La mia attitudine a percorrere a piedi grandi distanze si perde nella nebbia dei tempi. La passione è nata per la voglia di mettere alla prova il mio fisico e la mia mente, fino a diventare una costante necessaria della mia vita».

Quali benefici porta la corsa, o perlomeno il camminare, all'organismo?



PASSIONE
Antonio Maestri, 45 anni, è il primario del reparto di oncologia e hospice dell'Ausl di Imola

FARMACIE COMUNALI
Fino al 31 si può ritirare la 'scatolina della salute' per un mese di attività

«Lo svolgere una regolare attività fisica di tipo aerobico produce una serie di modifiche nel nostro metabolismo che si traducono in un miglioramento dello stato di salute, dell'aspetto, dell'umore e nel rallentamento dell'invecchiamento».

Lei dirige un hospice, una realtà molto dura. E con-

**tempaneamente 'affer-
ra' la vita come oncologo e
come 'corridore'. Com'è il
suo rapporto con la vita e
la morte, quindi?**

«Sono cresciuto in una realtà rurale, dove fin da bambini si impara a essere poco protetti nei confronti della realtà. Si impara ad accettare e a rispettare il ciclo vita-morte. Si deve gioire nel vedere un ciliegio in fiore, pur essendo consapevoli che un giorno sfiorirà, ma per dare buoni frutti. La morte può essere intesa come una trasformazione».

L'attività fisica incide positivamente su alcuni tumori. Come?

«Lo svolgere, con regolarità, un'attività fisica aerobica a bassa o moderata entità di sforzo produce una riduzione nell'incidenza di alcune tra le più frequenti forme di neoplasia, come il tumore della mammella e il tumore del colon; ma l'attività fisica potrebbe ridurre anche i tumori della prostata, del polmone, del rene, del pancreas, del testicolo, dell'ovaio, dell'endometrio ed ematologici. Questo elenco apre un'enorme possibilità di proporre, alla popolazione sana, un progetto di prevenzione primaria, attraverso un'educazione sui corretti stili di vita».

Quindi?

«Quindi raccomando di concedersi almeno 30 minuti di movimento moderato al giorno, prendendo l'impegno di mantenere il più a lungo possibile quel dono che si chiama salute o per migliorare il controllo di una malattia che già stiamo combattendo. La sedentarietà è una 'malattia' subdola che colpisce molti di noi, ma in fondo è semplice combatterla».

Tiziana Bongiovanni

Sport e trapianti Oggi c'è il convegno

CESENATICO. Questa mattina dalla 9 al palazzo del turismo convegno "Sport e Trapianti - prescrizione dell'attività fisica e qualità della vita del trapiantato" nell'ambito della settimana dedicata al cicloturismo. Medici della Rete nazionale trapianti ed esperti di medicina dello sport presenteranno studi e testimonianze sulla prescrizione dell'attività fisica e la qualità della vita del trapiantato - dalla teoria alla pratica. Domenica relatori del convegno e sportivi che hanno subito trapianto di organi, prenderanno parte alla Nove Colli. Dopo i saluti del sindaco Nivardo Panzavolta e del presidente del team Fausto Coppi, interverranno Maurizio Casasco, presidente della Federazione medico sportiva Italiana, Carlo Lusenti, assessore regionale alla sanità. Ad aprire i lavori è il professor Antonio Famulari, coordinatore regionale per i trapianti di organi delle regioni Abruzzo e Molise.

Pagina 21

Il porto dei poci
al via da oggi
Il porto dei poci, in via da oggi, è un progetto che ha coinvolto il Comune di Cesena e la Regione Emilia-Romagna. Il porto sarà un luogo di incontro e di scambio tra i cittadini e i poci, che saranno utilizzati per la produzione di energia e per la gestione dei rifiuti.

La festa anni Ottanta
La festa anni Ottanta, che si terrà il 20 maggio, è un'occasione per ricordare i grandi successi e le grandi speranze di quella decade. La festa sarà un'occasione per ricordare i grandi successi e le grandi speranze di quella decade.

Taglio del nastro per Cielo & Verde
Il taglio del nastro per Cielo & Verde, il nuovo parco urbano di Cesena, è stato celebrato con un'emozionante cerimonia. Il parco sarà un luogo di incontro e di scambio tra i cittadini e la natura.

In biblioteca da sempre
In biblioteca da sempre, la biblioteca di Cesena è un luogo di incontro e di scambio tra i cittadini e la cultura. La biblioteca è un luogo di incontro e di scambio tra i cittadini e la cultura.

Podismo Aperte le iscrizioni alla "10mila metri sui ponti di Calatrava"

StraRimini, trionfa la Aicardi Villa è l'italiano più veloce

RIMINI - Pronostico confermato nella 28ª edizione della StraRimini, gara nazionale Uisp di corsa su strada sulla distanza classica di 21 chilometri e 97 metri, organizzata dalla Asd Celle Pecore Nere in collaborazione con Lega di Atletica Leggera e Podismo Uisp Rimini, con il patrocinio di Comune e Provincia. Sulla linea di partenza della mezza maratona competitiva 774 atleti competitivi, con una tema marocchina al comando per l'intera durata della gara: **Zain Jaouad** e la coppia del Casone Noceto di Parma, **Hicam Abou El Abbas** e **Hakim Radouan**. Il gruppo di testa transita al decimo chilometro in 31 minuti netti, crono che equivale ad un finale di 1.05.24.

Al 17° chilometro Radouan conquista la testa della corsa e nel finale, con il tempo di 1.05.18, regola in volata Abou El Abbas che conclude in 1.05.23; a seguire troviamo Jaouad, terzo in 1.05.33 e il conterraneo **Youness Zitouni** (Anna Baby Runner), quarto in 1.07.01. Il primo italiano è il reggiano della Galileo Triathlon **Lorenzo Villa**, quinto in 1.07.02.

Straordinaria la prova fornita da **Andrea Cionna**, atleta non vedente, che assieme alla guida **Mattia Franchini** centra la 22ª posizione assoluta in 1.18.17; bene pure **Lorenzo Lo Preiato** del team bolognese VP8.15, maratona con sei by-pass al traguardo in 2.06.21.

Podio tutto italiano nel settore femminile: medaglia d'oro per **Ilaria Aicardi** della Reggio Events, protagonista assoluta della gara e vincitrice in 1.24.33. A completare il podio **Valentina Vispo** (Sef Stamura di Ancona), seconda in 1.25.37, e **Gigliola Borghini** (Gs Gabbi Bologna), terza in 1.26.16.

2 GIUGNO

Il 2 giugno a Reggio la 2ª edizione della 10.000 metri sui Ponti di Calatrava.

Manca meno di un mese alla via della gara che, per una sera, vedrà i ponti di Calatrava protagonisti indiscussi della notte reggiana. A partire dalle 19, la zona dei ponti si animerà di un pullulare di podisti, professionisti o semplici amatori della corsa a piedi, e di spettatori. Alle 20.15 partirà la prima gara non competitiva, che attraverserà tutti e tre i ponti per una lunghezza complessiva di 4 km. Alle 20.40 vi sarà la partenza degli atleti diversamente abili muniti di handbike, gara bellissima che l'anno scorso ha visto diversi atleti alla luce del tramonto darsi battaglia per 10 km fino ad un fantastico rush finale. E infine, alle 21.15, si avrà la partenza della gara, sia competitiva che non competitiva, che attraverserà le due vele e il ponte centrale dell'architetto spagnolo per una distanza totale di 10000 metri. Il costo delle gare non competitive è di 1,50€ (iscrizioni il giorno della gara), quello della gara in handbike 5€, mentre sarà possibile pagare 5€ per la gara competitiva se si prenota il proprio pettorale entro il 30 maggio o 8€ se si effettua l'iscrizione la sera della gara. Per ulteriori informazioni sulle modalità di iscrizione consultare il volantino e le news su www.maratonadireggioemilia.it o telefonare al numero 0522/267223.



Ilaria Aicardi (Reggio Event's)

Pagina 32



Al via il Giro delle Valli

Uisp Attesi duemila iscritti nella granfondo di cicloturismo del 5 giugno

» Bologna

E' INIZIATO il countdown per il Giro delle Valli Bolognesi, la gran fondo non competitiva di cicloturismo valida per la prima prova del campionato italiano per società 2011. La manifestazione si svolgerà domenica 5 giugno, con base operativa e partenza alla 'francese' dalle 6,30 alle 8,30 al circolo Arci 'Benassi'. La gran fondo prevede i classici tre percorsi: corto (49 chilometri), medio (102) e lungo (148).

«Lo sport non è solo agonismo, ma come in questo caso serve per sviluppare l'integrazione e conoscere il nostro territorio» spiega l'assessore allo sport del-



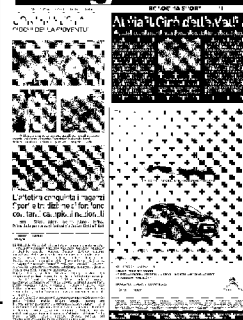
DECISI Alcuni ciclisti al Giro

la Provincia Marco Pondrelli. L'arrivo della corsa, con successivo pasta party, è previsto sempre al circolo «Benassi». La pre-

miazione, per le prime 80 società, sarà effettuata alle 15,30.

«Per noi si tratta di un'impresa a livello organizzativo — dice Romano Rangoni, presidente della Ciclistica Bitone, che festeggia il 40° anniversario dalla nascita del club —, avendo messo in campo 130 volontari. Ci attendiamo dai 1.500 ai 2.000 partecipanti da tutta Italia (il record di affluenza risale all'edizione del 2007 con 2.300 presenze ndr). Per i familiari dei ciclisti abbiamo preparato delle visite guidate ai musei di Bologna, così da intrattenerli nella mattinata».

a. b.



L'APPUNTAMENTO

La società che ha sede al Benassi organizza il 5 giugno il Giro delle Valli Bolognesi

Cicloturismo d'élite: garantisce il Bitone

Tre percorsi: dai 148 chilometri di quello lungo ai 49 del più corto

I numeri del cicloturismo sono quelli di un "boom" sportivo: dai 1200 tesserati del 1971 siamo oggi sopra le 3000 unità riunite in oltre 90 società (e stiamo parlando solo di Bologna e Provincia), mentre in tutta Italia gli iscritti ciclisti "amatori" superano i 50 mila.

Il Giro delle Valli Bolognesi è una delle quattro Gran Fondo non competitive facente parte del Giro dell'Appennino Bolognese e Valli di Comacchio 2011. Varrà anche quale prima prova del Campionato Italiano per società 2011 e vi-

sta l'importanza dell'avvenimento si prevede una partecipazione massiccia con ciclisti in arrivo da tutta Italia. Già nel 2007 il Bitone organizzò il Campionato Italiano di cicloturismo per società UISP in

prova unica che fece registrare il record, tutt'ora imbattuto per questo tipo di manifestazione, di ben 2300 presenze. In vista di questa quarta edizione del-

la Gran Fondo si prevede un'altrettanto alta adesione tanto che (tempo permettendo, variabile incontrollabile ma decisiva) tutti i presupposti fanno pensare che quel record possa essere battuto.

La manifestazione si svolgerà il 5 giugno con base operativa e partenza presso il Circolo Arci Benassi in Viale Cavina 4 a Bologna, con l'organizzazione ad opera della ASD Ciclistica Bitone. La Gran Fondo prevede i classici tre percorsi: corto, medio, lungo. Il corto ha una percorrenza di 49 chilometri, il medio 102 e il lungo 148.

Per il Bitone organizzare la prova quest'anno ha un significato: ricorre il 40° anniversario della nascita di questo gruppo ciclistico.



Passione
A Bologna ci sono 3000 cicloturisti in 90 società



Al via la kermesse legata al cicloturismo

Oggi l'apertura e l'inaugurazione in piazza Costa, in viale Roma e sul lungomare



FIERA

In mostra biciclette di ultima generazione con telai leggerissimi e freni invisibili dei migliori marchi

TURISMO

La manifestazione insieme alla gran fondo Nove Colli di domenica prossima offre benefici a tutta la città

ENTRA NEL VIVO la Settimana del Cicloturismo a Cesenatico. Dopo il Giro d'Italia transitato ieri, oggi apre i battenti la fiera internazionale 'Ciclo & Vento'. Gli stand saranno aperti già alle 9.30, mentre l'inaugurazione ufficiale con il tradizionale taglio del nastro sarà alle 15.30, alla presenza delle autorità e degli operatori economici. L'appuntamento è in piazza Andrea Costa, in viale Roma e sul lungomare Carducci.

L'EDIZIONE di quest'anno ha numeri da record, con un centinaio di aziende presenti ospitate dagli organizzatori Federimpresa Confartigianato e Confesercenti Cesenate. Per la prima volta gli stand arrivano sino al ponte di viale Roma e sul lungomare Carducci da via Montenero a via Bologna. E proprio in viale Roma,

all'incrocio con via Nino Bixio, è stato installato un portale di acciaio alto otto metri che funge da ingresso principale della fiera. Rispetto alla passata edizione ci sono quindici espositori in più e fra questi Colnago, Olmo e Trek. Le aziende romagnole sono rappre-

NUMERI DA RECORD

Attesi 30mila visitatori e quindici stand in più estesi su viale Roma

sentate da Cicli Neri e l'Albero delle Ruote di Cesena; Velosystem che ha sede nella zona artigianale di Villalta di Cesenatico, Somec di Ravenna e Cicli Boghetta di Bellaria. 'Ciclo & Vento', quest'anno giunta alla edizione numero sedici, negli ultimi anni ha visto consolidare e confermare

il rapporto con i grandi marchi del settore e le aziende romagnole, che trovano a Cesenatico l'opportunità di una grande vetrina frequentata da oltre 30mila visitatori.

LA KERMESSE che mette in mostra biciclette mai viste prima, le ultime innovazioni dei cambi, telai leggerissimi, freni invisibili e ruote avveniristiche, oltre ad esprimere il meglio dell'artigianato italiano, porta a Cesenatico e nelle località vicine un numero consistente di presenze turistiche. L'ingresso alla fiera è gratuito. Gli stand rimarranno allestiti oggi dalle 9.30 alle 23.30, e sabato dalle 9.30 alle 22.30.

La manifestazione propone anche eventi collaterali interessanti. Le palestre Bloom di Cesenatico e Seven di Savignano sul Rubico-

ne, organizzano lezioni gratuite di spinning. L'appuntamento è nell'area eventi, nel cuore della fiera al centro di piazza Costa, dalle 20.30 di stasera, venerdì, e domani dalle 15 alle 17. Inoltre la maggior parte delle aziende espositrici distribuisce gadget e materiale, contribuendo a creare quel clima colorato e di festa, che soltanto a Cesenatico si vive nella Settimana del Ciclismo, che avrà il suo momento clou domenica con la Nove Colli.

IN BASSA stagione e tenendo conto del difficile momento per l'economia, molte aziende e parecchi albergatori hanno benefici notevoli da questi eventi, che a Cesenatico richiamano un numero sempre maggiore di appassionati delle due ruote a pedale.

Giacomo Mascellani



FESTA

Promossa dalle associazioni

FORLÌ. Diciotto attività sportive suddivise in 21 incontri, tra gare ed esibizioni. Si terranno questo fine settimana al parco Incontro di via Ribolle, in occasione della ventesima edizione della manifestazione "I giovani e lo sport". L'iniziativa, che lo scorso anno ha coinvolto oltre settecento atleti, vanta una rosa di discipline davvero numerosa.

Oltre a quelle classiche, quali calcio, pallacanestro, pallavolo, si svolgeranno competizioni sportive o esibizioni di sport meno comuni quali



Il parco "Incontro" di via Ribolle ospita un ricco fine settimana di gare e competizioni sportive

scherma, hockey in line o bocce. Ovviamente, non mancherà il pattinaggio, sia artistico che corsa.

Le piccole Olimpiadi

"I giovani e lo sport" nel parco di via Ribolle

Gli otto ettari e mezzo dell'area verde, infatti, ospitano anche la grande struttura del pattinodromo comunale. Ad aprire e chiudere le due giornate saranno proprio le quattro "rotelle".

Si parte domani mattina, alle 10 circa, quando alcuni studenti delle scuole elementari e medie si sfideranno per primeggiare nella gara a cronometro che decreterà "Il più veloce di Forlì". A partire dalle 15 si svolgeranno, in contemporanea, una serie di incontri. Il campo da pallacanestro

vedrà un susseguirsi di sfide e prevede, alle 16, anche un'esibizione degli atleti in carrozzina della Wheelchair Basket Forlì dell'associazione Papa Giovanni XXIII. Mentre nel campo da calcio, sempre alle 15, si disputeranno le semifinali del 12° trofeo "Bruno Cantarelli" pulcini 2002, gli amanti della pallavolo, poi, potranno godersi un'esibizione della Yoga Forlì. Quasi contemporaneamente, alle 15.30, si svolgerà poi il trofeo regionale Uisp di pattinaggio corsa. A concludere la gior-

nata, alle 21, sarà la boxe con il 4° memorial dedicato a Luciano Ragazzini. Numerosi gli incontri in programma anche domenica. Tra gli altri, ricordiamo la gara provinciale di bocce e la competizione ciclistica in memoria di Vanni Tumidei.

L'intera giornata, inoltre, sarà scandita dalle esibizioni di hockey in line, arti marziali, ginnastica artistica, ritmica e scherma. Alla conclusione delle manifestazioni la cerimonia di premiazione dei vincitori delle gare disputate. (r.t)

Cronaca di Forlì

Confartigianato Forlì riparte dal locale

Le piccole Olimpiadi

Il "super line" ricreinato tra i bambini

MOUNTAIN BIKE

Il "Gimkabimby" approda a Puianello

DOPODOMANI a Boschi di Puianello, in occasione della "Festa di Primavera", si vivrà una tappa del Gimkabimby Trophy, la simpatica e coinvolgente manifestazione ciclistica a tappe riservata ai bambini. Dopo l'esordio di Castelnuovo Sotto dell'8 maggio, i giovani protagonisti del Tour su due ruote torneranno ad esibirsi tra la calda accoglienza di genitori, amici e addetti ai lavori. La manifestazione, organizzata dalla società New Bike, ha proprio lo scopo di avvicinare i ragazzi giovanissimi, all'utilizzo della mountain bike, un mezzo meccanico che soprattutto per queste età rappresenta un ideale modo di muoversi in ogni tipo di terreno. Sono esperienze che aiutano i ragazzi a socializzare positivamente con i coetanei; il ritrovo è fissato per le ore 16, e la prima partenza è in agenda per le 17.



L'atletica conquista i ragazzi Sport e tradizione si fondono con tanti campioni nazionali

La kermesse Sfilata, alzabandiera e inno italiano per le finali
Prima delle gare le esibizioni dei big Casian, Ciotti e Talotti

Alessandro Belardetti
* Bologna

LE FINALI dei Giochi della Gioventù sono state un momento per respirare l'aria della vera sportività. Al quinto Battaglione dei carabinieri si è svolta la kermesse che ha coinvolto 15 scuole medie bolognesi per un totale di circa 300 ragazzi. Per far comprendere lo spirito dell'iniziativa, le premiazioni sono state effettuate prima della fase atletica, regalando ai partecipanti una meritata gioia. «Fate che lo sport sia il vostro compagno di vita — dice Renato Rizzoli, presidente del Coni provinciale —. Mi auguro che nei vostri ricordi rimangano impresse giornate come questa, ricche di palcoscenici speciali».

Dopo la sfilata in pista delle varie scuole, accompagnate da quindici campioni della galassia atletica, tra cui Danilo Goffi (titolo europeo junior sui 10.000 metri a Salonicco nel 1991 e secondo nella maratona agli Europei di Budapest del 1998), si è svolto l'alzabandiera con Paolo Dal Soglio (ventitré volte campione italiano del getto del peso). L'inno di Mameli ha poi riempito l'atmosfera di una solennità tipica dell'ambiente militare, distillando agli alunni incolonnati alcuni gesti simbolici importanti.

«I Giochi della Gioventù per noi rappresentano una tradizione — spiega Claudio Peella, comandante del quinto Battaglione, accompagnato dal comandante provinciale dei carabinieri Alfonso Manzo —. E' il quinto anno che li ospitiamo. I Giochi esaltano la virtù dell'unione, dando importanza al gruppo e non all'individuo». Tra le gare non agonistiche dei ragazzi, è andata in scena una bellissima esibizione di salto in alto (con l'asticella che è salita da 1,90 a 2,20 metri) con i campioni Nicola Ciotti, Alessandro Talotti e Franco Luigi Casian.



GIOIA. Alcuni momenti della mattinata all'interno dell'impianto sportivo del Centro Sportivo Carabinieri in via delle Armi, dalla cerimonia di apertura alle gare vere e proprie (Schedi)

